



Ente Parco Regionale del Conero

**PROVVEDIMENTO
del COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017**

N. 39

Data 17/04/2018

OGGETTO: interventi urgenti di messa in sicurezza della rupe e dei sentieri di accesso al mare a seguito delle forti perturbazioni del Febbraio-Marzo 2018_

L'anno 2018, il giorno diciassette del mese di aprile, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n.96 del 29.01.2018 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;
con Legge Regionale n. 02/18 del 09/02/2018 è stato confermato, in qualità di Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero, l'Arch. Maurizio Piazzini.

Che il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio che viene condiviso riportato in calce al presente provvedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

1. di condividere e far proprio il documento istruttorio;
2. di autorizzare la rettifica del sentiero come negli elaborati indicata in quanto realizzata per impellenti motivi di interesse pubblico.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito,

D I S P O N E

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Maurizio Piazzini



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con nota del 05/04/2018 prot.n. 4141 acquisita a ns. prot. n. 1359 il 06/04/2018, sono stati presentati interventi urgenti di messa in sicurezza della rupe e dei sentieri di accesso al mare a seguito delle forti perturbazioni del Febbraio-Marzo 2018, da effettuare tramite l'istituto della somma urgenza.

Trattasi di intervento in somma urgenza che consiste nella modifica del tracciato del sentiero comunale di accesso alla spiaggia dal parcheggio a monte più prossimo alla stessa. Gli interventi indicati in relazione consistono nella rimozione del parapetto e dei gradini formati con traverse in legno, pulizia della zona del nuovo percorso dagli alberi caduti e dal materiale di risulta, tracciamento del nuovo percorso, formazione del nuovo sentiero utilizzando i materiali recuperati nel precedente tracciato e formazione di un adeguato parapetto in pali di castagno.

Le norme del PdP rispetto all'intervento preventivato prevedono che:

come obiettivo generale al qP 02 del PdP pag. 51 n. 1 del SAT N1 "Riorganizzare e mettere in sicurezza, in modo integrato, l'accessibilità dei percorsi, dei luoghi e delle strutture a servizio di una fruizione turistico-ricreativa sostenibile"

norme ATNqP 02 del PdP art 116 "1E' vietata l'apertura di nuovi sentieri e tracciati stradali in genere. La realizzazione di nuovi sentieri in ambito territoriale naturale del Parco può realizzarsi a condizione che il tracciato sia riconducibile a documentazione cartografica o catastale che ne evidenzi la preesistenza e prioritariamente previo accordo con le proprietà private interessate.

2 Resta la facoltà del Parco di individuare eventuali nuovi tracciati e/o rettifiche di quelli esistenti, nonché ripristinare l'utilizzo di vecchi sentieri qualora tali modifiche rivestano interesse dal punto di vista storico, archeologico, naturalistico e turistico, o per impellenti motivi di interesse pubblico previa Valutazione di incidenza in aree SIC e ZPS. La fruibilità di tali sentieri dovrà essere sottoposta alle indicazioni contenute nel Regolamento del Parco."

qP 02 del PdP art. 118 "1 Tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla messa in sicurezza dei sentieri sono eseguite nel rispetto della compatibilità ambientale dell'area utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, in ottemperanza al Piano di Gestione Naturalistica e al Regolamento del Parco"

qP 02 del PdP art. 123. 1 Per le sole UTE N1b, N1c, N1d, N1h e N1i, è vietato il transito al di fuori dei sentieri; è consentito l'accesso al di fuori della battigia e della linea di costa, oltre che per compiti amministrativi e di vigilanza da parte delle autorità preposte, per le attività di carattere forestale, naturalistico, scientifico, di protezione civile e di monitoraggio, secondo quanto stabilito dal Piano di Gestione Naturalistica e dal Piano Forestale. Il transito al di fuori dei sentieri cartografati dovrà essere effettuato secondo le indicazioni del Regolamento del Parco del Conero.

norme UTE N1i

qP 02 del PdP art. 184. 1 La manutenzione dei sentieri riveste carattere strettamente conservativo; pertanto questi non possono essere modificati, lastricati, pavimentati, né possono essere sgombrati da qualsiasi asperità che li caratterizza. E' consentita l'eventuale messa in sicurezza di particolari tratti pericolosi, il ripristino degli assollamenti dovuti allo scorrimento delle acque superficiali ed il controllo della vegetazione presente.

chiaro che l'intervento è effettuato per la messa in sicurezza di un tratto di sentiero di competenza comunale che collega il parcheggio esistente ove arriva il trasporto pubblico con la spiaggia di San Michele (non rientrante tra i sentieri ufficiali del Parco) in quanto la zona di percorrenza originaria è interessata da fenomeni gravitativi.

È prevista una rettifica della parte terminale di questo sentiero e quindi necessita nel rispetto del qP 02 del PdP art 116 co 2 Resta la facoltà del Parco di individuare eventuali nuovi tracciati e/o rettifiche di quelli esistenti e quindi va sottoposto al Commissario Straordinario per l'approvazione dello stesso.



Tale proposta progettuale è stata sottoposta alla commissione tecnica che in seduta del 12/04/2018 ha espresso, facendo salvo il presente atto, vista la scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 che permette di escludere l'intervento alle procedure della Valutazione d'Incidenza, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- si ricorda che nel rispetto del qP 02 del PdP art. 123 è vietato il transito al di fuori dei sentieri, quindi risulterebbe opportuno individuare apposita cartellonistica che scoraggi la fruizione dei sentieri non ufficiali ovvero quelli non censiti nella carta dell'accessibilità del Parco.

- si consiglia di verificare la possibilità con l'ortobotanico dell'Università Politecnica delle Marche di seminare sulle parti franate della falesia delle essenze autoctone erbacee (quali Sulla o Canna del Reno) in grado di favorire la copertura del suolo e ridurre l'erosione superficiale.

- si raccomanda la predisposizione di idonea segnaletica e delimitazione della zona in frana al fine di scongiurare ogni pericolo per la privata e pubblica incolumità.

Per quanto sopra sono in essere le condizioni per la rettifica del sentiero come negli elaborati indicati che sono parte sostanziale del presente documento istruttorio.

Il Direttore
Dott. Marco Zannini

oo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

Il presente provvedimento:

è stato pubblicato, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 03/05/2018

- è divenuto esecutivo:

perché dichiarato immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

Il Direttore
Dott. Marco Zannini